

Relazione di fine consiliatura della Sindaca al Consiglio comunale

Sono molto soddisfatta per aver attuato in questa consiliatura 2014-2020, assieme alla mia squadra, gran parte degli obiettivi su cui ci eravamo impegnati coi cittadini, pur consapevoli dei limiti imposti dal difficile periodo economico e sociale in cui ci siamo trovati a operare - con risorse che mai sono state così ridotte e spezzettate – aggravato, infine, dall'avvento della pandemia da Covid-19, che seppur a livello locale abbiamo gestito con grande puntualità e ottimi risultati, non possiamo certo dire che ci lasci tranquilli o immuni dalle conseguenze globali che sta provocando. Periodo quest'ultimo che per altro ci ha visto senza il segretario comunale titolare, andato in pensione, e con supporto solo saltuario di vari supplenti.

Non sono altresì mancate le difficoltà amministrative legate alla struttura ma fortunatamente per l'Amministrazione che verrà si apre in tal senso una nuova prospettiva di rinnovamento e ringiovanimento, con un nuovo segretario comunale per cui è in atto il concorso pubblico, e con l'entrata nel prossimo paio d'anni di nuove figure apicali in vari settori a seguito della quiescenza delle attuali.

Il progetto che ha assorbito grandi energie e a cui - una volta obbligati ad attuarlo dalla norma - abbiamo fortemente creduto è stata l'implementazione in forma innovativa e per questo presa ad esempio dagli stessi uffici provinciali, dei servizi unici con i comuni di Nogaredo e Pomarolo, col chiaro intento che lo sforzo era finalizzato alla successiva fusione delle tre municipalità.

È anche quello che ci ha procurato la maggiore delusione dato che la prospettiva è naufragata a un passo dal traguardo, con la decisione contraria espressa dal consiglio comunale di Pomarolo e l'indisponibilità di quello di Nogaredo alla fusione a due. Decisioni che di fatto hanno impedito ai cittadini dei tre comuni di esprimersi in merito e obbligato Villa Lagarina a farsi promotrice - in questo unanimemente sostenuta dal proprio consiglio comunale - dello scioglimento della gestione associata, palesemente ingovernabile su un lasso temporale medio-lungo.

Anche in questo caso non indifferente è stato l'aver come compagni di viaggio ed interlocutori due sindaci che al contempo erano anche dipendenti del nostro comune: la legge non ravvisa incompatibilità ma è assodato che sia mancata la terzietà, così che il conflitto di interessi che si è continuamente ingenerato è stato colossale e alla fine determinante. La prospettiva di più lungimiranti interlocutori potrà riavviare una interlocuzione che non potrà tuttavia non tenere conto del percorso svolto.

Tra le opere pubbliche, evidenzio di seguito le più significative che si affiancano alle molte minori o ordinarie - non per questo meno importanti e onerose - come le asfaltature di numerose vie in tutte le frazioni o le innumerevoli manutenzioni e migliorie apportate all'ingente e importante patrimonio comunale.

La ristrutturazione con efficientamento energetico della scuola media sovra-comunale e della collegata palestra; la realizzazione del parcheggio interrato davanti alle scuole e la riqualificazione e messa in sicurezza pedonale di tutta l'area; la riqualificazione della palestra della scuole elementare: tutto questo senza mai interrompere le lezioni.

I nuovi depositi dell'acquedotto per Villa Lagarina, Castellano e Pedersano e la rete di adduzione di quest'ultimo; il rifacimento della rete di distribuzione dell'acqua potabile a Castellano che si completa con l'ultimo lotto che sta per essere appaltato; la realizzazione del nuovo capolinea e parcheggio autobus a monte dell'abitato di Castellano.

Il nuovo parco pubblico di Pedersano con la messa in sicurezza dell'area della scuola materna, il parcheggio pubblico, la fermata dell'autobus e il marciapiede illuminato lungo la provinciale.

La realizzazione a Villa Lagarina dell'area pubblica dedicata alla corsa dei cani; l'installazione a Cei di due eco-bagni a energia solare ed eolica attrezzati anche per i disabili e l'approntamento di un'area giochi per i bambini; la posa di nuovi giochi in legno in vari parchi pubblici.

I lavori di rifacimento ed efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica di via Mons. Gosetti, via Europa unita, via Solari, via Bezzi, via Prati e vari altri tratti; la sostituzione delle luci del bocciodromo comunale con lampade a led.

I lavori di rifacimento e sistemazione della rete delle acque meteoriche di via Oriola a Piazza che si concluderanno con la prossima asfaltatura; la posa in via Segantini di una tubazione di soccorso per lo smaltimento acque in caso di eventi meteorici eccezionali.

La posa dei loculi cimiteriali a Castellano; la messa in sicurezza delle strade comunali che conducono in località Fratte, in località Molin del Vide, all'acquedotto sopra il Capitel de Doera, a Sant'Anna da località Bellaria.

L'ambito ambientale ci ha visti convinti, attivi e riconosciuti protagonisti. Come noto siamo certificati EMAS fin dal 2004 e così ogni anno con la Dichiarazione ambientale

forniamo ai nostri cittadini informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali del comune in materia di terra, acqua, aria, rifiuti, energia e acquisti verdi.

Con l'adesione alla Rete di Riserve Bondone ci siamo posti l'obiettivo per l'area di Castellano e per la delicatissima valle di Cei di raggiungere un equilibrio tra presenza antropica e natura, attenti a conservarne e valorizzarne la biodiversità e attuare un modello di sviluppo sostenibile con un'impronta turistica non invasiva e consapevole.

Grazie alle collaborazioni instaurate con la Fondazione Museo civico di Rovereto, con il Muse di Trento e l'APT di Rovereto e Vallagarina abbiamo in questi anni aumentato l'offerta culturale e ambientale nei mesi estivi, con visite e laboratori dedicati in particolare alle famiglie e ai bambini.

Numerosi poi gli interventi manutentivi al patrimonio dell'area montana, considerato anche che nell'agosto del 2017 una tromba d'aria ha devastato boschi e scoperchiato alcune abitazioni. In dirittura d'arrivo sono l'acquisizione al pubblico dei terreni su cui insiste l'emissario del lago così come una porzione di casa Scrinzi e l'intero antistante prato, possibile primo nucleo per dare gambe al progetto dell'albergo diffuso.

Da non dimenticare lo studio intrapreso con l'Università di Parma sulle macrofite del lago, la sua pulizia nei mesi estivi per consentirne la balneazione, l'attivazione del servizio spiagge sicure nei fine settimana di luglio e tutti i giorni nel mese di agosto, la presenza del punto info in collaborazione con l'APT.

In tema di rifiuti, dopo essere stati primi con Rovereto a introdurre in Vallagarina la raccolta domiciliare di residuo e organico, dal 2016 siamo passati alla raccolta porta porta di tutte le frazioni, con risultati che si sono manifestati subito eccellenti sia in termini di percentuale di differenziata (siamo attorno al 78-79%) sia e soprattutto di riduzione della produzione di residuo secco e qualità della raccolta, che abbiamo testato già due volte con apposite analisi merceologiche.

Riscontro positivo, pur con qualche inevitabile criticità, anche nelle aree turistiche montane, storicamente sempre problematiche, grazie anche alla presenza in loco nei mesi di luglio e agosto dello Sportello ambiente comunale con funzione di informazione e accompagnamento alla corretta raccolta differenziata.

Avendo come sindaco sottoscritto il Patto dei Sindaci per ridurre entro il 2020 le emissioni di anidride carbonica del 20%, aumentare del 20% il livello di efficienza energetica e incrementare del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile, ci siamo dotati nel 2016 del Piano di azione per l'energia sostenibile (PAES) di

cui è parte integrante il Piano degli interventi per la mobilità sostenibile (PIMS) - che oggi ci apre interessanti prospettive di finanziamento -, nella cui ottica è stata installata in piazzetta Enrico Scrinzi la prima stazione di bike sharing in destra Adige del circuito provinciale Trentino e.motion - poi raddoppiata - oltre che una stazione di ricarica elettrica che fa il paio con la stazione di ricarica fast in via Pesenti, la prima di Enel nella nostra provincia.

L'anno prossimo il PAES dovrà essere aggiornato e dovranno essere rilanciati gli obiettivi per il 2030: lascio alla sindaca che mi seguirà questo fondamentale impegno per il nostro territorio ma soprattutto per il Pianeta.

È sempre in tale prospettiva che rientrano gli interventi di moderazione del traffico e salvaguardia della mobilità alternativa e debole, a partire dall'istituzione delle "zone 30" in tutti i centri abitati e dal progetto sulle reti ciclo-pedonali messo a punto, anche su nostro forte impulso, dalla Comunità della Vallagarina.

Esso prevede tra l'altro la riqualificazione dell'accesso a Villa Lagarina, l'attuazione di collegamenti ciclo-pedonali in sicurezza verso Rovereto ma anche con tutta la destra Adige. È bene puntualizzare come il progetto provvisorio per garantire maggiore sicurezza nell'attraversare la rotonda A22 e il ponte sull'Adige sia da tempo finanziato dalla Provincia così come sono innumerevoli i solleciti che come Amministrazione abbiamo prodotto affinché si passi all'attuazione di quanto concordato.

Fanno parte del contesto mobilità anche l'avvenuta messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali sulla strada provinciale nei pressi dell'area sportiva di Villa e tra la chiesa e il centro di Pedersano; la realizzazione della rotatoria all'intersezione di SP 20, via Pesenti e via Segantini; il collegamento pedonale tra il parcheggio di via Solari con il Parco dei Sorrisi, la scuola materna e quindi piazza S. Maria Assunta; la messa in sicurezza dell'area antistante le scuole elementare e media; l'attivazione e rafforzamento della rete di Piedibus urbano dedicata ad alunne e alunni delle elementari.

Innumerevoli poi i progetti attivati e attuati in campo sociale, delle politiche familiari, giovanili, sportive e culturali. Si va dal fruttuoso lavoro del Tavolo giovani della destra Adige, di cui siamo capofila, con progettualità innovative come quelle legate alla conoscenza della street art che hanno portato a realizzazioni artistiche ad opera di writer di fama mondiale su vari spazi pubblici, tra cui la parete nord del municipio e l'intera facciata della scuola media, alle apprezzate e frequentate iniziative dedicate alla formazione permanente che settimanalmente si tengono allo SpazioLab comunale che abbiamo attivato nel 2016.

Non abbiamo mai fatto mancare risorse per sostenere chi il lavoro l'ha perso o chi si trova in difficoltà, anche promuovendo progettualità originali come l'assistenza domiciliare alle persone anziane autosufficienti oltre che le classiche attività di custodia o cura del verde pubblico. Negli anni più difficili siamo arrivati a coinvolgere anche fino a 40 lavoratori. Lo stesso Centro di servizi, attivato nel 2015 assieme alla Comunità della Vallagarina, struttura semi-residenziale a carattere diurno, dedicata a persone anziane e adulte fragili autosufficienti o parzialmente autosufficienti, ha visto via via crescere le presenze e l'orario di apertura.

Le attività culturali sono state come sempre molto vivaci grazie alle numerose iniziative organizzate direttamente ma anche e soprattutto dalle associazioni attive su tutto il territorio comunale, alle cui attività abbiamo sempre dato grande visibilità attraverso la collaborazione diretta, il patrocinio o la divulgazione a mezzo dell'ufficio stampa o dei libretti degli appuntamenti estivi o natalizi, recapitati alle famiglie.

Palazzo Libera ha continuato senza soluzione di continuità ad essere centro di cultura, ospitando nella Sala Nobile conferenze, assemblee, presentazioni, concerti, ma anche proponendo ben 46 mostre di arte contemporanea. Tra tutte va citata quella che, a cavallo tra 2015 e 2016, ha celebrato i 40 anni dalla morte (1975) e i 130 dalla nascita (1886) del pittore Attilio Lasta, di cui nel 2018 è stata anche pubblicato il primo volume del Catalogo generale, a cura di Warin Dusatti.

Degno di nota anche il percorso di iniziative che ha accompagnato il cinquantenario dalla morte di Adalberto Libera (1963-2013). Nel 2013 la firma di un protocollo d'intesa fra il Comune di Villa Lagarina e l'Università di Trento con cui si istituiva la Cattedra d'eccellenza Adalberto Libera per l'architettura e la cultura del progetto nel paesaggio e nel territorio del Trentino; la registrazione in Sala Nobile della suggestiva conversazione fra l'architetto Giovanni Marzari e l'architetto Gian Leo Salvotti, allievo e amico di Libera, aggiuntasi all'archivio audiovisivo di proprietà della FilmWork e poi donato al Centre Pompidou di Parigi dove è custodito il Fondo Libera; la mostra "Adalberto Libera-Archivi Digitali". Nel 2019 un incontro pubblico in cui è stata protagonista la voce originale di Libera in alcuni estratti della lezione d'apertura dell'anno accademico che l'architetto tenne all'Università di Firenze nel 1961 e, infine, la ristampa della nuova biografia curata da Paolo Melis: "Adalberto Libera, tracce per una biografia" edito da Skira, nella collana Biblioteca di Architettura, presentata nella cornice del Palazzo della Regione di Trento, opera di Libera.

Da ricordare anche la stampa del XVII volume del Dizionario toponomastico trentino e della relativa cartografia a cura di Lydia Flöss, dedicato ai nomi locali di Villa Lagarina oltre che di Isera, Nogaredo, Nomi e Pomarolo, a compimento di un lavoro di minuziosa ricerca, raccolta e schedatura dei toponimi che risaliva alla fine degli anni Novanta e che non aveva finora trovato l'opportuna pubblicazione.

Forte l'impulso che in questi sei anni abbiamo dato alla comunicazione con risultati eccellenti in termini di riscontro di pubblico. Fino al momento di questa relazione sono stati prodotti 265 comunicati stampa divulgati a tutti i media locali e sono stati pubblicati sul sito istituzionale 374 articoli, 540 avvisi, 1.110 appuntamenti. Se nel 2014 il sito del Comune vantava mediamente 5000 lettori mensili, oggi quel dato è più che raddoppiato, attestandoci sui 11.500 lettori ogni mese.

Al sito abbiamo affiancato la pagina Facebook anch'essa cresciuta, grazie alla costante pubblicazione di informazioni e notizie, fino agli attuali 1.018 follower, un numero che può sembrare piccolo per un social ma che invece è considerevole per la pagina istituzionale di un piccolo Comune.

Accanto ai mezzi elettronici è continuato a crescere in qualità anche il notiziario comunale "Fuori dl Comune" giunto al quindicesimo numero, undici prodotti in questa consiliatura.

Importante ricordare anche come l'Amministrazione abbia promosso e dato gambe alla Polisportiva Lagarina cui ha affidato la gestione di tutti gli impianti sportivi comunali, risolvendo situazioni problematiche vecchie di anni, in particolare per quanto concerne bocciodromo e campo sportivo comunali. Ha inoltre affidato tramite gara la gestione di Malga Cimana, del Bocciodromo e collegata tavola calda, dei bar di Castellano e Pedersano, tutti servizi importanti di comunità.

Non da ultima la pianificazione urbanistica che ha visto il censimento, la classificazione e la descrizione dei paesaggi terrazzati del Comune di Villa Lagarina nell'ambito del progetto "Paesaggi terrazzati, un angolo di biodiversità da tutelare", oggetto anche di un convegno internazionale con tappa a Villa Lagarina.

Sarà approvata entro la consiliatura, in seconda e definitiva adozione dal Commissario ad acta, l'ultima di quattro varianti al piano regolatore generale, a completamento di un percorso avviato nel 2008 che ha posto precisi limiti all'espansione degli insediamenti urbani e si è preoccupato di salvaguardare gli spazi aperti e le aree agricole di particolare pregio.

Grande soddisfazione infine per alcuni riconoscimenti di livello nazionale che ci sono stati assegnati: prima di tutto il Premio alla Dichiarazione ambientale più efficace nella comunicazione messo in palio in occasione delle celebrazioni per i venti anni di EMAS in Italia dal Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit in collaborazione col Servizio certificazioni ambientali dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA); poi anche il Premio nazionale Città Amica degli Animali 2018 assegnato da Legambiente.

Da non dimenticare in tema di "politica estera" varie iniziative legate al gemellaggio con Bento Goncalves e le recenti celebrazioni per i 400 anni dall'elezione a Principe Arcivescovo di Salisburgo di Paride Lodron, avvenuta il 13 novembre del 1619, con la presenza sul nostro territorio del Governatore del Land del Salisburgo accompagnato da una nutrita delegazione.

Così come in questi anni le celebrazioni per i 130 anni di storia dell'asilo infantile Gio Batta e Rosa Riolfatti, per i 50 anni del Gruppo Alpini di Villa Lagarina e per i 35 anni del Circolo pensionati e anziani di Villa Lagarina.

Come è noto e come ho avuto modo di comunicare pubblicamente già lo scorso gennaio, concludo qui la mia esperienza amministrativa. La decisione di passare la mano non è stata né facile né presa a cuor leggero. Ho dovuto fare i conti con il grande senso di responsabilità che sento verso le cittadine e i cittadini. Ho dovuto confrontarmi con la consapevolezza che alcune progettualità avviate avrebbero necessitato di più tempo per essere portate a maturazione e compimento. Ho dovuto combattere con la cognizione del greve momento politico che attraversiamo, con preoccupanti e pericolose spinte xenofobe e autoritarie che riportano alla memoria tempi bui che speravamo sepolti col passato.

Allo stesso tempo mi conforta sapere che il nostro progetto politico troverà una continuazione pur in altre forme e con altri protagonisti. Mi solleva sapere che restano ben saldi i valori in cui crediamo e che accompagnano il nostro agire: democrazia, libertà, uguaglianza, giustizia, lavoro, pace, solidarietà, cooperazione, sviluppo sostenibile.

Fare il sindaco è stato un impegno totalizzante quanto di grande soddisfazione e crescita personale. Rappresentare una comunità significa prendersi carico del cittadino, saper mediare senza essere invadenti, informarsi e approfondire le conoscenze per affrontare con la giusta preparazione le più diverse situazioni; significa saper fare un passo indietro al momento giusto, ascoltare con pazienza e risolvere i problemi con

tenacia e determinazione; significa fare le scelte migliori per raggiungere obiettivi condivisi, fare gli interessi della collettività e dentro essa di chi è più fragile. Significa ovviamente anche fare degli errori, perché siamo umani.

Mi rammarico semmai di non essermi presa più tempo per stare in mezzo alla gente a parlare, ascoltare, confrontarsi e discutere, ma non ho avuto possibilità di scelta: la situazione contingente, una macchina amministrativa spesso inadeguata a supportare e affrontare i vari dossier e il programma da completare mi/ci hanno completamente assorbita/i.

Sono stati anni intensi e, nonostante alcuni momenti di sconforto o tensione, ho e avrò sempre un bel ricordo e un'innegabile nostalgia dell'esperienza fatta. Sono soddisfatta dei buoni rapporti instaurati con gran parte dei colleghi della Vallagarina, con le altre amministrazioni, con la Provincia di Trento, con i numerosi enti tra cui la Parrocchia.

Voglio ringraziare di cuore tutti coloro che ho incrociato in questa lunga esperienza e che si sono messi a disposizione del bene della nostra comunità. Un grazie va ai consiglieri comunali, ai dipendenti del municipio, ai vigili del fuoco volontari che sono i nostri angeli custodi - cui ricordo abbiamo contribuito nell'acquisto della nuova autobotte e del nuovo transporter attrezzato - alle forze dell'ordine, alle associazioni e ai numerosi e infaticabili volontari che le animano, alle attività economiche spesso presidi fondamentali per le nostre comunità.

Ringrazio ovviamente in particolare i miei assessori e il vicesindaco coi quali ho avuto la fortuna di lavorare in piena armonia e sintonia. Ringrazio tutti i cittadini e le cittadine che insieme fanno di Villa Lagarina una comunità viva e vivace, di cui un sindaco può davvero andare fiero.

Romina Baroni

Villa Lagarina, 4 agosto 2020